

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2014

IL DIRETTORE
dr. Alessandro Paita

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Alessandro Paita".

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	3
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	3
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	4
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	14
2.2.1 RIMANENZE.....	14
2.2.2 CREDITI	14
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	17
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	17
2.3 PATRIMONIO NETTO	17
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	17
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	18
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	18
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	19
2.6 DEBITI.....	21
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	26
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	26
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	26
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	27
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	28
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	29
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	30
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	30
3.1.7 IMPOSTE	31
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	32
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	32
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	32
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	33
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	33
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	33
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	34

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Oristano fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Oristano deliberato dal Consiglio Direttivo in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del ..., di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi

alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Oristano non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Oristano per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € -6.744

totale attività = € 125.516

totale passività = € 764.296

patrimonio netto = € - 638.780

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Software	-	33%
Ramo d'azienda	6%	6%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.N-1; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.N.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2014	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Amm.ti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Amm.ti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Software	2.164		2.155		9					9				- 0
Totale voce	2.164		2.155		9					9				- 0
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Ramo d'azienda	94.000		10.444		83.556					5.222				78.334
Totale voce	94.000		10.444		83.556					5.222				78.334
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
.....														
Totale voce														
Totale	96.164		12.599		83.565					5.231				78.333

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2012
Attrezzature	10%	10%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.N-1; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.N.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Amm.ti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Amm.ti	Svalutazioni	Plusvalnza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:														
.....														
Totale voce														
02 Impianti e macchinari:														
Impianti	1.230		1.230		-									-
Totale voce	1.230		1.230		-									-
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
Attrezzature	433		141		292					43				249
Totale voce	433		141		292					43				249
04 Altri beni:														
Mobili ufficio	19.001		10.444		-									-
Totale voce	19.001		10.444		-									-
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
Totale	20.664	-	11.815	-	292	-	-	-	-	43	-	-	-	249

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2012; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013	Valore in bilancio al 31.12.2014					Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
...										
Totale voce										
b. imprese collegate:										
S.T.A.I. Srl	9.000		9.000	-						-
Totale voce	9.000			-					-	-
Totale	9.000		9.000	-					-	-

Si rimanda a quanto precisato nella nota integrativa relativa al bilancio di esercizio 2013.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
S.T.A.I. Srl	Via Carboni Boi n 4 09129 Cagliari	n.d.	n.d.	n.d.	20%		0	
Totale								

Il valore della partecipazione in Stai Srl è stato azzerato nel corso dell'esercizio precedente con le motivazioni indicate nella relativa nota integrativa. La società è in liquidazione e comunque l'andamento della stessa non incide più, né può incidere, sul bilancio dell'Automobile Club Oristano.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

L'ente non ha "altri Titoli"

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

L'ente non ha rimanenze

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:				
Automobile Club Italia	7041			7041
Sara Assicurazioni Spa	4205			4205
Altri clienti	4285			4285
Totale voce	15.531			15.531
02 verso imprese controllate:	-			
04-bis crediti tributari:	-			
Crediti tributari	6.391			6.391
Totale voce	6.391			6.391
04-ter imposte anticipate:	-			
Totale voce	-			
05 verso altri:	-			
Altri crediti	3.399			3.399
Totale voce	3.399			3.399
Totale	25.321			25.321

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'ente non ha attività finanziarie in Bilancio

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'ente non ha disponibilità liquide

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 600.412		- 31.624	- 632.035
III Utile (perdita) dell'esercizio	- 31.624	24.881		- 6.743
Totale	- 632.035			- 638.780

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il dato di bilancio non è in linea con il documento di sostenibilità degli Automobile Club, cosa peraltro avvenuta anche negli esercizi precedenti. Non sono stati ottenuti dall'Ente i risultati economici previsti dal piano di risanamento precedentemente adottato. Tuttavia l'obiettivo miglioramento della situazione economica e finanziaria dell'Ente consente adesso di ipotizzare, con maggior attendibilità, un piano di risanamento che possa poi essere confermato dall'andamento della gestione. Pertanto L'Ente si doterà a breve di un documento per un attendibile piano di risanamento.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
692		8000	8692
0	0	692	692

L'accantonamento di € 8.000 è stato creato prudenzialmente dall'Ente per spese future nell'ipotesi che l'Ente, che pure ritiene di addebitare al proprietario dell'immobile ove ha attualmente sede l'Automobile Club una responsabilità precontrattuale per aver proposto la locazione dell'immobile senza aver poi dato seguito contrattuale all'impegno preso, debba sostenere oneri per indennità di occupazione. Infatti l'Ente ha occupato per 8 mesi l'immobile in attesa che il proprietario desse seguito all'impegno scritto precedentemente assunto, che prevedeva una spesa mensile di € 1.000 a titolo di locazione dell'immobile, per cui, salvo l'utile che eventualmente deriverà dall'accertamento della responsabilità precontrattuale del proprietario, si è ritenuto prudente iscrivere a bilancio un accantonamento per spese future pari all'importo che potrà essere richiesto per indennità di occupazione.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
73.223		2.000		75.223		73.223	
73.223	-	2.000	-	75.223	-	73.223	-

Il fondo è stato incrementato come per legge.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle diverse annualità.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Anticipazione bancaria	48.691		1.132	47.559
Totale voce	48.691	-	1.132	47.559
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:				
Automobile Club Italia	542.331	,	25.051	517.310
Collegio Revisori dei conti	36.185	4.550	3.864	36.871
Altri fornitori	2.732	12.173		14905
Totale voce	581.247	16.723	28.915	569.055
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
Debiti tributari	134	572		706
Totale voce	134	572	-	706
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
Debiti previdenziali	1.123		1.123	-
Totale voce	1.123	-	1.123	-
14 altri debiti:				
Fatture da ricevere	2.717	5.563		8.280
Personale Dipendente	42.714		3.021	39.693
Altri debiti	30.075		14.986	15.088
Totale voce	75.506	5.563	18.007	63.061
Totale	706.701	22.858	49.177	680.381

Si evidenzia la riduzione del 3,7% dei debiti globali dell'Ente, ancora insufficiente in considerazione dell'entità del debito globale, ma comunque indicativa della ritrovata

capacità dell'Ente di far fronte ai debiti correnti comprimendo nel contempo la situazione debitoria pregressa.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Anticipazione bancaria			47.559			47.559
Totale voce			47.559	-	-	47.559
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
Automobile Club Italia	120.000	60.000	337.310			517.310
Coleggio Revisori dei conti	4.550	15.000	17.321			36.871
Altri fornitori	14.875					14.875
Totale voce	139.425	75.000	354.630			569.055
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
Debiti tributari	706					706
Totale voce	706					706
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Debiti previdenziali	-					-
Totale voce	-					-
14 altri debiti:						
Fatture da ricevere	8.280					8.280
Personale Dipendente		39.693				39.693
Altri debiti	15.088					15.088
	23.368	39.693	-	-	-	63.061
Totale	163.499	114.693	402.189	-	-	680.381

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ					Totale
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010 e precedenti	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Anticipazione bancaria			6.017	41.542		47.559
Totale voce	-	-	6.017	41.542	-	47.559
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
Automobile Club Italia		13.047	33.756	60.454	410.053	517.310
Collegio dei Revisori dei conti	4.550	4.550	4.550	4.550	18.671	36.871
Altri fornitori	1.100	2.528	2.473	2.650	6.154	14.905
Totale voce	5.650	20.125	40.779	67.654	434.878	581.247
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
Debiti tributari	706					706
Totale voce	706					706
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Debiti previdenziali		-				-
Totale voce		-				-
14 altri debiti:						
Fatture da ricevere	5.563	2.717				8.280
Personale Dipendente		8.021	5.500	5.500	20.672	39.693
Altri debiti	4.815	4.815	4.815	643		15.088
Totale voce	10.378	15.553	10.315	6.143	20.672	63.061
Totale	16.734	35.678	57.111	115.339	455.550	692.573

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	- 2.484	- 32.581	30.097
Gestione Finanziaria	- 663	- 2.000	1.337
Gestione Straordinaria	- 1.028	14.770	- 15.798

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	- 4.175	- 28.811	24.636

--	--	--	--

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato d' esercizio	- 6.744	- 31.625	24.881

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio

A1	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	SCOSTAMENTI
Quote sociali	24.319	28.836	- 4.517
Provvigioni attive Sara	19.481	23.677	- 4.196
Altri ricavi	2	400	- 398
Totale	43.802	52.913	- 9.111

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

A5	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	SCOSTAMENTI
			-
RP.01.06.0006 CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	520	111	409
RP.01.06.0011 ROYALTIES USO MARCHIO	567	4.600	- 4.033
RP.01.06.0014 ARROTONDAMENTI ATTIVI	-	-	-
RP.01.06.0016 INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	877	129	748
RP.01.06.0017 RIMBORSI DA ACI PER PERSONALE DIPENDENTE	37.753	-	37.753
	39.716	4.840	34.877

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B7 - Per servizi

B7	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	SCOSTAMENTI
COMPENSI ORGANI DELL'ENTE CDA	4.815	4.815	-
COMPENSI COLLEGIO REVISORI DEI CONTI	4.550	4.550	-
SERVIZI INFORMATICI ELAB. DATI	4.981	1.645	3.336
SPESE ACQUISIZIONE SOCI	372	2.505	- 2.133
ALTRI COSTI	4.311	1.687	2.624
			-
Totale	19.029	15.202	3.827

B8 - Per godimento di beni di terzi

B8	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	SCOSTAMENTI
NOLEGGI	1.198	1.733	- 535

B9 - Per il personale

B9	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	SCOSTAMENTI
Salari e stipendi	24.890	24.750	140
Oneri sociali	7.404	8.023	- 619
TFR	2.000	2.825	- 825
Fondo Miglioramento Efficienza Enti	3.939	8.352	- 4.413
Costi Direttore	-	-	-
ARROTONDAMENTI	2	1	1
Totale	38.235	43.951	- 5.716

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

B10	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	SCOSTAMENTI
Amm.to Immob. Immateriali	5.231	5.936	- 706
Amm.to Immob. Materiali	43	43	- 0
Svalutazione Crediti verso Clienti		3.950	- 3.950
Totale	5.274	9.930	- 4.656

B13 – altri accantonamenti

B13	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	SCOSTAMENTI
ACCANTONAMENTO SPESE FUTURE	8.000	-	8.000
Totale	8.000	-	8.000

B14 - Oneri diversi di gestione

	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	SCOSTAMENTI
Aliquote sociali	11.697	16.663	- 4.966
Ravvedimenti operosi sanzioni e multe	1.524	60	1.464
Altri costi	1.045	2.795	- 1.749
Totale	14.266	19.517	- 5.251

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C 16 – altri proventi finanziari

C16	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	SCOSTAMENTI
RENDIMENTO POLIZZA INA	1.101	-	1.101

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

C17	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	SCOSTAMENTI
Interessi passivi su Conto Corrente bancario	1.764	2.000	- 236

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

E19 – Svalutazioni

D19	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	SCOSTAMENTI
SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	9.000	- 9.000

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

E20	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	SCOSTAMENTI
	-	35.306	- 35.306

E21 - Oneri straordinari

E21	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	SCOSTAMENTI
	1.028	20.536	- 19.508

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

22	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	SCOSTAMENTI
<i>IRAP</i>	2.569	2.814	- 245

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato	1		0	1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				1
Totale	1		0	0

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area Economica C	2	1
Area Economica B	1	0
Totale	3	1

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.550
Totale	9.365

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Ente non ha effettuato operazioni con parte correlate

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO


Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, con il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione.

L'ente non ha invece predisposto le tabelle piano degli obiettivi per progetti e la tabella piano obiettivi per indicatori in quanto non ha sostenuto progetti nel 2014 .

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

ORISTANO

 PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI dal 01/01/2014 al 31/12/2014														
Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofog	Missioni Federazione ACI	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività	Mobilità e sicurezza		338,00								338,00
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa		372,00							11.697,00	12.069,00
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Tasse automobilistiche Assistenza automobilistica										
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Rafforzamento ruolo e attività	Attività sportiva										
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del	4.7	Rafforzamento ruolo e attività	Turismo e relazioni										
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI	003 - Servizi ed affari generali per	1.5	Ottimizzazione organizzativa	Struttura		18.319,00	1.198,00	38.235,00	5.274,00			8.000,00	2.569,00	73.595,00
TOTALI						19.029,00	1.198,00	38.235,00	5.274,00			8.000,00	14.266,00	86.002,00

L'ente ha ottemperato ai risparmi secondo il regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Si attesta che l'Ente ha scrupolosamente osservato il regolamento per il contenimento della spesa, del quale si è regolarmente dotato. In sintesi, tale documento prevedeva per il 2014 un Mol almeno in pareggio, a consuntivo il dato è positivo per € 10.790. Era inoltre prevista la riduzione del 10% del totale delle voci B6, B7 e B8 del bilancio, ad esclusione delle voci direttamente connesse alla produzione e al patrocinio e assistenza legale. Tale dato, ammontante a € 59.834 nel 2010 (dato depurato delle aliquote sociali, all'epoca allocate nella voce B7), si è attestato a € 19.029, con riduzione del 68,2%.

All'interno della voce B7, Studi, consulenze, mostre e convegni, spese di rappresentanza, acquisto noleggio e impiego di autovetture, missioni o trasferte, formazione del personale, non sono state oggetto di alcuna spesa.

I buoni pasto, che non potevano avere valore nominale superiore a quello del 2013, nel 2014 non sono stati erogati.

I contributi, che avrebbero dovuto subire una flessione del 10%, non sono stati erogati.

Le spese per il personale, che non avrebbero dovuto superare quelle del 2010, quando si attestavano a € 84.427, si sono ridotte a € 38.235, con una contrazione del 54,7%

Infine i compensi alla Presidenza si sono ridotti, come da previsione del Regolamento di contenimento della spesa, del 10%, passando da € 5.350 del 2010 a € 4.815 del 2014

Di seguito una tabella riassuntiva delle principali voci di costo e della loro riduzione:

	2014	2010	scostamenti
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	16	-100,00%
7) Spese per prestazioni di servizi	19.029	59.834	-68,20%
8) Spese per godimento di beni di terzi	1.198	200	499,00%
9) Costi del personale	38.235	84.427	-54,71%
14) Oneri diversi di gestione	14.266	39.518	-63,90%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	72.728	183.995	-60,47%

IL PRESIDENTE
AUTOMOBILE CLUB ORISTANO

